

Supplenti scolastici Prof senza stipendio da cinque mesi: è pronto il ricorso

TREVISO - Altro che posto statale uguale stipendio garantito. Nelle scuole della Marca ci sono insegnanti che aspettano di essere pagati addirittura da cinque mesi. Praticamente dall'inizio dell'anno scolastico. Altri, invece, hanno visto i soldi fino a gennaio. Poi basta. Il problema riguarda in particolare i prof precari chiamati a fare supplenze brevi attraverso le graduatorie d'istituto. Solo tra dicembre e gennaio la **Gilda** degli insegnanti ha ricevuto decine di segnalazioni. E ora l'associazione sindacale si è fatta carico di un ricorso gratuito davanti al giudice del lavoro di Treviso per sbloccare finalmente le paghe dei docenti rimasti a bocca asciutta dopo essere saliti in cattedra. «Il mancato pagamento degli stipendi configura un grave inadempimento amministrativo in contrasto con il principio di buon andamento della pubblica amministrazione sancito



dalla Costituzione - sottolinea Michela Gallina, coordinatrice provinciale della **Gilda** - inutile aggiungere che questi ritardi si ripercuotono sull'anello più debole della catena: si tratta di lavoratori che vivono con contratti di pochi giorni, già penalizzati dallo stato di precarietà». A quanto pare il nodo sta nel finanziamento delle cosiddette supplenze brevi. Il governo confidava che l'organico di potenziamento potesse arrivare da azzerrarle. Invece così non è stato. Nei mesi scorsi la **Gilda** ha ricevuto segnalazioni di mancati pagamenti da ben 11 scuole della Marca: gli istituti comprensivi Castelfranco 1, Castelfranco 2, Casale sul Sile, Mogliano 2, Loria, Treviso 1, Povegliano e Villorba, Asolo, Altivole, Zero Branco e Montebelluna 2. E la conta è fatta inevitabilmente per difetto.

Mauro Favaro

